#### Cosenza - Provincia

i ne approfittano per bacchettare l'esecutivo Tenuta

# sioni dell'assessore no il dibattito politico

sul benservito dato alla Coschignano nessuno della maggioranza consiliare

non certo l'assessore. Como, questo, per il quale sono riieste particolari doti gestioli e organizzative, che noi riniamo non avesse».

Quindi dal movimento ricorno come tali dimissioni «arrino anche a 2 mesi di distanza l consiglio comunale del 28 obre scorso, dove tutti in ggioranza si sono "stracciati esti" per difendere il suo ope-

Ma sono da comprendere: didevano se stessi ed i loro falenti, della rassegna estiva. ne da tutte le altre "iniziati-'del suo assessorato». Ma anpiù delle dimissioni della schignano a lasciare basiti i llini «le non dimissioni del-



el civico consesso voterà anche nuova sfiducia presidente bbricatore

#### **Focus**

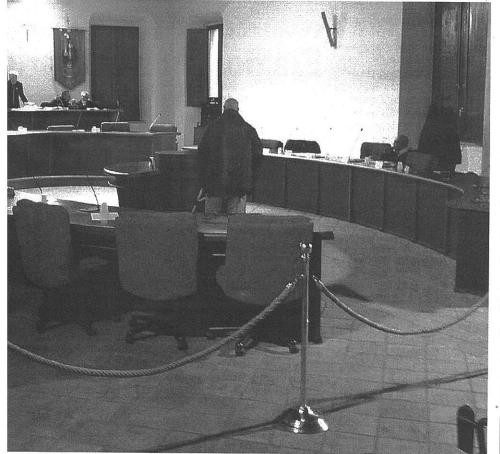
 Esecutivo in discussione, presidente del consiglio nuovamente sfiduciato. Di questo si parlerà e discuterà nella seduta consiliare di oggi pomeriggio in cui Tenuta e i suoi dovranno difendersi dalla pioggia di polemiche e critiche piovutegli addosso. Non mancheranno pertanto dure prese di posizioni tra maggioranza e opposizione con queste ultime (Pd e Udc) insieme che da tempo non si sentono più tutelati dal presidente Fabbricatore. I numeri tuttavia, a meno che non si registrerà qualche colpo di scena nelle fila della maggioranza, con nove contro otto, dovrebbero riconfermare lo stesso Fabbricatore alla presidenza del civico consesso. Quella odierna, dunque, si annuncia una seduta dell'assemblea municipale dai toni accesi, conseguenza anche delle dimissioni dell'assessore

Coschignano.

l'assessore ai servizi sociali Gencarelli. La questione che lo vede coinvolto non è una semplice causa civile per una multa, o una bolletta non pagata, ma si tratta di firme false.

Se le firme sono false, come ormai pare accertato, il procedimento civile ed il risarcimento per eredi di Luigi Toscano è valido? Il consigliere Milordo ed il Comune, che devono pagare oltre 690mila euro, potrebbero impugnare l'atto falso e veder così estinto il loro "debito"? Certo è che l'avvocato Gencarelli è venuto meno-hanno accusato i grillini - ai doveri di lealtà, correttezza e diligenza nei confronti dei propri assistiti, e non trova nemmeno giustificazione nel caso abbia agito in buona fede. Già questo dovrebbe far scattare le dimissioni».

Per i grillini infine «ipocritamente Tenuta e la sua Giunta, affermano di essere solidali con i familiari di Luigi Toscano, ma invece di liquidare loro la somma spettante, per una sentenza passata ingiudicato, temporeggiano sperando di farla franca e lasciare la questione alle prossime amministrazioni. Tenuta, però, "blinda" Gencarelli. Non ci meraviglieremo, quindi, quando anche quest'altro assessore si dimetterà per motivi per-



nale di Acri. Mentre oggi torna a riunirsi l'assemblea aumentano le polemiche all'indirizzo del sindaco

## i di debiti contratti dal Comune

che il Municipio "compra" Regione Calabria per derla" ai cittadini) «si agintorno agli 800 mila euro, tre - è precisato - la rete massa debitoria si aggitorno a 10 milioni di eu-

mento di circa il 40 per cento». tutto illegittime». E ancora: Tuttavia, è scritto nella nota, «tale posizione debitoria, comunque, non essendo più contestabile in quanto prescritta, la possibilità di impugnativa dovrà essere necessariamente

«Nel lontano 2012 avevamo chiesto conto di questa massa debitoria figlia di una richiesta illegittima, come mai si è preferito affrontare la spesa?». All'incontro, svoltosi nel tardo

Muore una 75enne a Rose

## Pensionata travolta e uccisa da un'auto

Gravemente ferito il genero 63enne dell'anziana

Potrebbe essere stato agevolato dalla carente illuminazione pubblica il grave incidente costato la vita a una pensionata di Rose, travolta da un'auto mentre attraversava la strada insieme al genero.

Tutto è avvenuto intorno alle 18.30 di ieri lungo la strada provinciale che collega Rose con Luzzi e Acri, proprio davanti a una pasticceria. Maria Toscano, 75 anni, si trovava in compagnia del marito della figlia (G.M. di 63 anni) quando, per cause che sono in corso d'accertamento, una Renault Clio li ha centrati in pieno. L'automobilista s'è immediatamente fermato per prestare soc-corso ai feriti scaraventati sull'asfalto, ma per la pensionata ormai non c'era più nulla da fare.

trasportato d'urgenza al-

l'Annunziata di Cosenza, dove è giunto in gravissime condizioni a bordo di un'ambulanza del 118. Il suo precario stato di salute ha spinto i medici dell'ospedale cosentino a mantenere per il momento la prognosi riservata.

Sul luogo dell'incidente sono giunti anche i carabinieri in forza al Nucleo radiomobile di Rende, competenti per territorio, che ĥanno avviato tutti gli accertamenti del caso. Secondo una prima quanto frammentaria ricostruzione dei fatti, pare che la Clio non procedesse a una velocità particolarmente eccessiva. Tuttavia, come hanno evidenziato alcuni testimoni, in quel tratto di strada provinciale molti lampioni risultano fuori uso.

Maria Toscano stava attraversando un tratto di strada provinciale Il genero è stato invece poco illuminato



Impatto terribile. Il luogo in cui s'è verificato l'incidente mortale

**Questione** depuratori Forse trovata

la soluzione

**Bisignano** 

Mario Guido BISIGNANO

Forse sta per giungere a conclusione l'interminabile vicenda dei depuratori comunali e di quello privato gestiti, nel territorio di Bisignano, dalla Consuleco.

Una vicenda per la quale, nel corso degli anni, è stato scritto un voluminoso dossier contenente ricorsi al Tar, ordinanze, sospensioni e proroghe, fino a giungere anche al Consiglio di Stato. Tutto ciò è stato determinato dalle proteste e dalle continue lamentele che gli abitanti delle zone limitrofe, in particolare quelle vicine al depuratore di contrada Muccone, tormentati dalle emanazioni maleodoranti provenienti dall'impianto, ne chiedevano a gran voce la chiusura.

Anche gli agricoltori lamentavano inquinamenti per le loro colture. Nonostante tutto, le verifiche e i controlli effettuati dagli enti preposti hanno riscontrato. Il Comune di Bisignano, da parte sua, ha ritenuto di rompere il rapporto con la Consuleco e ha indetto una nuova gara d'appalto per affidare ad altra ditta la gestione degli impianti. La gara è stata vinta dalla dit-ta Smecolazio Srl che vuole ottenere, come vincitrice della gara d'appalto, la gestione degli impianti comunali. È per tale ragione che, con apposita ordinanza, il sindaco facente funzioni, Damiano Grispo, ha ordinato alla Consuleco di cessare l'attività entro e non oltre le ore 9 del 22 gennaio con la conseguente consegna dei siti e degli impianti di depurazione.

#### Mangone **A Piano Lago** un nuovo parcheggio pubblico

Luigi Michele Perri MANGONE

Un parcheggio pubblico sarà realizzato in via Parisi di Piano Lago nel territorio del Comune di Mangone. La proposta è stata formulata dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Giovanni Berardi, fatta propria e approvata, alla unanimità, dalla giunta comunale (presenti il sindaco Raffaele Pirillo e gli assessori Orazio Berardi e Vincenzo

Mauro). Alla realizzazione dell'opera la compagine amministrativa annette "particolare rilevanza", come ha puntualizzato nel testo della deliberazione, in rapporto all'esigenza di avviare a soluzione "urgenti problemi di viabilità su un'area nevralgica del territorio", dove si trova un trafficato incrocio tra la strada comunale Parisi, la provinciale 241, la ex statale 108 e lo svin-

colo autostradale, zona ad al-

Vertice di maggioranza a Luzzi

# **Tedesco punta** a riunire il gruppo

Il sindaco: bisogna completare le opere in quest'ultimo anno

**Claudio Cortese** LUZZI

Completare le opere pubbliche entro questo ultimo anno di attività amministrativa. È questo l'obiettivo tracciato dal sindaco Manfredo Tedesco durante la riunione di maggioranza dell'altro ieri. In cima alla lista c'è la questione del cimitero, per il quale i cittadini hanno già da tempo versato un anticipo in denaro per l'acquisto di loculi e cappelle. L'ampliamento del cimitero ha subito una battuta d'arresto a causa di alcuni contenziosi. Poi vi sono altre importanti opere pubbliche come Piazza dei Sacri Cuori a Gidora che al momento è aggrovigliata pure essa in un contenzioso legale. Da ultimare anche

il Museo Civico di viale San

Francesco e per il quale esiste la

copertura finanziaria. Da ag-

giornare la Toponomastica, il

cui lavoro è stato già completa-

to dall'apposita commissione.

all'inizio del mandato al Movimento della Montagna. Quest'ultimo è stato nominato assessore alla protezione civile e manutenzione. La formazione politica della montagna ha dovuto però, con non poca riluttanza, rinunciare alla delega di vice sindaco che adesso è stata affidata all'attuale assessore al Bilancio Ivan Ferraro. Il Presidente del Consiglio comunale Flaviano Federico, che si è già candidato a sindaco alle prossime amministrative, non si è presentato al vertice di maggioranza. Segnale evidente che non ha digerito le manovre politiche di queste ultime settimane. Anche il gruppo di maggioranza Bene comune, costituito da Dima, La Marca e Montalto, ha rimarcato la delusione per non essere stato coinvolto in nessuna nomina assessorile, sperando di essere d'ora in avanti ascoltato su alcune questioni impellenti del territorio. ◀

